

FAQ relative alla Sottomisura 19.1 “Sostegno preparatorio”

Domanda: *il Comune di Sciacca- AG, ricadente in area B sia nella programmazione 2007 – 2013 che nella programmazione 2014 – 2020, è ammissibile alla sottomisura 19.1 “Sostegno preparatorio”?*

Risposta: come previsto nel paragrafo “Condizioni di ammissibilità” della sottomisura 19.1 “Sostegno preparatorio”, “*i partenariati che possono presentare domanda devono rappresentare territori ricadenti nelle aree rurali C o D, oppure nelle aree rurali B già interessate dalla programmazione 2007-2013.*” Il Comune di Sciacca che non è stato interessato dalla programmazione 2007-2013 e che ricade in zona B nella corrente programmazione non può partecipare alla Sottomisura 19.1 “Sostegno preparatorio”, ad eccezione che si intervenga limitatamente alle aree protette e ad alto valore naturale (Aree Natura 2000), e sempre che la Strategia di Sviluppo Locale adottata dal GAL presenti, tra le tematiche selezionate nel PAL, la tematica ambientale.

Domanda: *il Comune di Villabate – PA, ricadente in area A nella programmazione 2007 – 2013 e nell'attuale programmazione in Area B, è ammissibile alla sottomisura 19.1 “Sostegno preparatorio”?*

Risposta: Il Comune di Villabate che non è stato interessato dalla programmazione 2007-2013 e che ricade in zona B nella corrente programmazione non può partecipare alla Sottomisura 19.1 “Sostegno preparatorio”, ad eccezione che si intervenga limitatamente alle aree protette e ad alto valore naturale (Aree Natura 2000), e sempre che la Strategia di Sviluppo Locale adottata dal GAL presenti, tra le tematiche selezionate nel PAL, la tematica ambientale.

Domanda: *ai fini del calcolo del tasso di disoccupazione, si deve fare riferimento alle persone in cerca di prima occupazione (quindi solo gli inoccupati) o piuttosto a quelle in cerca di occupazione (includendo anche i disoccupati oltre agli inoccupati)?*

Risposta: Il tasso di disoccupazione per definizione è un indicatore statistico del mercato del lavoro, tende a misurare una discrepanza sul mercato del lavoro dovuto ad un eccesso di offerta di lavoro rispetto alla domanda di lavoro. Il calcolo del tasso di disoccupazione deriva dal rapporto tra le persone in cerca di lavoro e la forza lavoro espresso in percentuale.

La forza lavoro è la somma delle “persone in cerca di lavoro” e gli “occupati” ovvero tutte le persone in età da lavoro (in Italia tra i 15 e i 64 anni).

Da questa definizione, in considerazione della fascia di età presa in considerazione, appare evidente che le persone in cerca di lavoro includono sia i disoccupati che gli inoccupati.

In relazione a quanto sopra, è stato modificato il testo del paragrafo 3.6 “Occupazione” dell’ allegato 1 alle Disposizioni attuative della Sottomisura 19.1 “Sostegno preparatorio”.

Domanda: *per il calcolo della popolazione si farà riferimento al 15° censimento generale della popolazione - dato ISTAT al 31.12.2011?*

Risposta: nel 2011 l'ISTAT ha, tramite il 15° censimento generale della popolazione, stimato il numero di individui che realmente e abitualmente dimorano nel periodo temporale di riferimento in Italia.

Pertanto questo rappresenta il dato completo così come pubblicato dall'ISTAT a seguito del 15° Censimento generale della popolazione al 31.12.2011 e il dato a cui fare riferimento per la compilazione della tabella relativa al paragrafo 3.4 Indici demografici e struttura della popolazione.

Domanda: *nel caso di inserimento nel territorio del GAL Elimos dell'area di prereserva della R.N.O. Isole dello Stagnone, ricadente nel territorio del Comune di Marsala, la popolazione che ricade in tale area deve essere sommata a quella complessiva del partenariato ai fini del calcolo del punteggio relativo ai criteri di selezione?*

Risposta: nel caso di inserimento nel territorio del GAL Elimos dell'area di prereserva della R.N.O. Isole dello Stagnone, la popolazione residente nell'area di prereserva, la cui quantificazione dovrà essere certificata dal Comune di Marsala, dovrà essere sommata alla popolazione complessiva del GAL Elimos, sempre che la Strategia di Sviluppo Locale adottata dal GAL presenti, tra le tematiche selezionate nel PAL, la tematica ambientale.

Domanda: *in merito al concetto di "territori contermini" (per contiguità territoriale) ai fini dell'adesione al partenariato e quindi alla strategia, il mare va inteso quale territorio utile a determinare la conterminità/contiguità territoriale, specie tra comuni costieri e della stessa provincia ma separati da comuni anche aderenti ad altri GAL?*

Risposta: il mare non può essere inteso quale "territorio utile" nella determinazione della conterminità/contiguità territoriale. Solo nel caso delle Isole minori, il mare non rappresenta un limite alla contiguità; la contiguità territoriale delle Isole minori con i GAL, comunque, dovrà essere dimostrata attraverso l'omogeneità fisica e socio-economica.

Domanda: *la presenza di Istituti di Credito (banche) nella compagine societaria e nello specifico nel Consiglio di Amministrazione, determina forme di possibile conflitto di interessi nell'ambito della approvazione della Strategia e quindi realizzazione del PAL?*

Risposta: nella compagine societaria del GAL possono essere presenti Istituti di Credito; bisognerà, tuttavia, da parte del GAL, vigilare, affinché possano essere attivate tutte le procedure atte ad evitare conflitti di interesse anche potenziali.

Domanda: *la proposta di strategia e, quindi, il PAL devono essere approvati dall'Assemblea dei Soci o dal CdA quando ciò è previsto dallo Statuto societario?*

Risposta: l'adesione alla strategia e l'approvazione del PAL devono sempre essere approvati dall'Assemblea dei soci.

Domanda: *un Comune che nella precedente programmazione aveva aderito al GAL quale socio attraverso atto deliberativo del Consiglio comunale, ai fini dell'adesione alla Strategia di sviluppo locale deve procedere tramite Delibera della Giunta Municipale o tramite Delibera del Consiglio?*

Risposta: nel caso in cui un Comune risulti già socio di un GAL, per riconfermare il proprio ruolo nella compagine societaria e per aderire alla Strategia di Sviluppo potrà procedere tramite Delibera di Giunta.

Domanda: *Un Comune partner di GAL nella precedente programmazione e non aderente alla compagine sociale dello stesso GAL, ai fini dell'adesione al nuovo partenariato e alla Strategia di Sviluppo Locale, deve procedere tramite Delibera di Consiglio Comunale o tramite Delibera di Giunta Municipale?*

Risposta: nel par. 5 - Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità delle Disposizioni attuative relative alla misura 19.1 "Sostegno preparatorio" è previsto che gli enti locali devono rientrare nella compagine del partenariato come soci, salvo diversa determinazione dell'ente stesso, e che ciascun comune debba dare la propria adesione al GAL e alla Strategia con specifica garanzia in merito alla

partecipazione ad un'unica Strategia di Sviluppo Locale. L'atto di adesione è la Delibera del Consiglio Comunale o atto analogo, in funzione del regolamento specifico di ciascun comune. Quale regola generale, l'atto di adesione è costituito dalla Delibera del Consiglio Comunale, salvo diversa disposizione del regolamento comunale.

Domanda: *un nuovo Comune che intende aderire ad un GAL che ha già partecipato alla precedente programmazione, non ancora partner, nè socio del GAL, ai fini dell'adesione al nuovo partenariato e alla Strategia di Sviluppo Locale, deve procedere tramite Delibera di Consiglio Comunale o tramite Delibera di Giunta Municipale?*

Risposta: si possono presentare le seguenti casistiche:

–ingresso di un Comune in un GAL già costituito e che ha operato nella precedente programmazione;

–adesione di un Comune ad un partenariato di nuova costituzione;

–uscita di un Comune da un GAL esistente ed ingresso dello stesso Comune in un altro GAL/partenariato.

In tutti questi casi, l'atto di adesione dovrà essere la Delibera del Consiglio Comunale o atto analogo, in funzione del regolamento specifico di ciascun comune.

In deroga a quanto sopra, i Comuni che a seguito delle elezioni sono temporaneamente privi del Consiglio comunale, potranno aderire alla Strategia di Sviluppo con Delibera di Giunta, con l'obbligo di ratificare in Consiglio comunale la suddetta adesione, entro 60 giorni dalla chiusura delle operazioni elettorali e comunque prima della presentazione del PAL ai sensi della Misura 19.

Domanda: *Nel caso di GAL già costituito che ampli la propria base territoriale con nuovi Comuni che aderiscono al partenariato ma che non intendono far parte della compagine sociale del GAL, è necessario che il GAL aggiorni la propria compagine sociale prima della presentazione della domanda di pagamento?*

Risposta: No, l'aggiornamento della compagine sociale del GAL è obbligatoria nel caso di variazione della stessa, sia per quanto riguarda la partecipazione pubblica che per quella privata.

La frase “...i GAL già costituiti che dovessero ampliare la loro base territoriale inserendo nel partenariato nuovi enti locali con i relativi territori, dovranno aggiornare la propria compagine sociale prima della presentazione della domanda di pagamento.”, riportata nel par. 4 – Beneficiari - delle Disposizioni attuative relative alla sottomisura 19.1 “Sostegno preparatorio”, fa riferimento ai comuni che aderiscono al partenariato in qualità di soci. Rimane fermo l'obbligo per i GAL, sia già costituiti che di nuova costituzione di consentire, sia per l'adesione al partenariato, sia per la partecipazione alla compagine societaria, l'ingresso a chiunque lo chieda e ne possenga i requisiti.

Domanda: *i privati che hanno manifestato formale adesione al Partenariato attuatore dell'Asse IV Leader nella programmazione 2007 – 2013 (come partner o soci), attraverso la deliberazione del relativo organo esecutivo, devono riconfermare tale adesione con un nuovo atto formale?*

Risposta: i privati possono aderire al partenariato esclusivamente se sono soggetti rappresentativi di interessi economici e sociali del territorio e portatori di interessi collettivi, pertanto, sia che aderiscano ex novo al partenariato, sia che confermino la loro adesione, dovranno ratificare tale adesione attraverso atto formale a firma del legale rappresentante dell'organizzazione di appartenenza o suo legittimo delegato.

Domanda: *le aree “B” interessate dalla precedente programmazione 2007-2013, eleggibili per la programmazione 2014-2020 saranno equiparate alle aree “C” ai fini dell'attribuzione del punteggio?*

Risposta: nel par. 8 – Criteri di selezione e priorità delle Disposizioni attuative relative alla sottomisura 19.1 “Sostegno preparatorio”, nell’ambito della sezione dei principi dei criteri di selezione “caratteristiche territoriali”, le aree oggetto di attribuzione di punteggio sono le aree “C” e le aree “D”. Per le aree “B” non è stato previsto alcun punteggio.

Domanda: *nel caso di partecipazione al partenariato di soggetti pubblici diversi dai Comuni, quali Enti di Ricerca o Dipartimenti universitari che come organo esecutivo hanno esclusivamente il Direttore, cosa si intende per atto analogo adottato dall'organo esecutivo?*

Risposta: qualora l'Ente di Ricerca e/o del Dipartimento Universitario partecipi come partner il soggetto al quale è demandata la rappresentanza legale dell'ente sottoscriverà un documento di adesione al partenariato; qualora, invece, l'Ente partecipi in qualità di socio sarà necessario un pertinente atto a firma del legale rappresentante.

Domanda: *nell'allegato 1 al Bando della Misura 19.1 al punto 6 viene chiesto di inserire un importo espresso in termini economici; sarà necessario inserire tale importo e declinare fin da adesso le varie misure/azioni?*

Risposta: la sottomisura 19.1 “Sostegno Preparatorio” è volta alla selezione dei GAL e dei partenariati. In questa fase viene richiesta una proposta di strategia e l'individuazione degli ambiti tematici con indicazioni previsionali finanziarie su misure e azioni che il GAL/partenariato intende attivare per rispondere alla strategia.

Domanda: *in riferimento all'ultimo criterio di selezione inserito in allegato 2: “Tipologia di interventi di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) individuati per la preparazione della strategia, a seguito di indicazioni delle comunità locali”, come va formalizzata tale indicazione e che livello di dettaglio deve contenere?*

Risposta: l'atto formale attraverso il quale le comunità locali potranno esplicitare la propria adesione ad attivare interventi di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD), dovrà essere una manifestazione di intenti a firma del legale rappresentante.

Domanda: *i soggetti privati dovranno essere rappresentativi di interessi economici e sociali del territorio e portatori di interessi collettivi, ciò significa che i privati devono avere necessariamente sede nel territorio?*

Risposta: sì, i privati portatori di interessi collettivi dovranno essere operanti e presenti nel territorio, almeno attraverso una sede distaccata.

Domanda: *gli enti pubblici che fanno parte del Consiglio di Amministrazione del GAL possono, si possono partecipare ad eventuali bandi emanati dal GAL o ne sono impediti dal loro ruolo?*

Risposta: sì, gli enti pubblici che aderiscono in qualità di soci al GAL/partenariato possono partecipare ai bandi emanati dal GAL nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale in materia di conflitto di interesse per gli amministratori (art. 2391 del Codice Civile); pertanto, i membri del CdA aventi un interesse diretto o indiretto o rappresentanti di soggetti aventi un interesse diretto in un determinato progetto, non possono partecipare alle decisioni in merito al progetto stesso. In tal caso i membri interessati sono obbligati a segnalare tempestivamente la situazione di conflitto di interesse e ad abbandonare la seduta. Il verbale del CdA dovrà riportare l'uscita del membro ed i motivi della situazione di conflitto di interesse.

Domanda: *è corretto affermare, secondo quanto riportato in tabella, che il punteggio viene attribuito sulla scorta del numero di Dichiarazioni delle Comunità Locali, all'interno delle quali sono indicate delle "Proposte progettuali o tipologie di intervento" con apposita dichiarazione di adesione alla strategia CLLD?*

Risposta: no, il punteggio viene attribuito in funzione del numero di interventi di Sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) contenuti nella strategia. Le dichiarazioni di adesione al CLLD sono esclusivamente documenti comprovanti il possesso del requisito.